

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
PROTEZIONE CIVILE PIACENZA E PARMA  
**CRISTIAN FERRARINI**

Ai Sindaci e ai referenti di protezione civile dei  
Comuni della Provincia di PIACENZA

Alle Unioni dei Comuni della Provincia di Piacenza

Alla Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza  
Dipartimento Igiene e sanità pubblica  
[protocollounico@pec.ausl.pc.it](mailto:protocollounico@pec.ausl.pc.it)

E, p.c. Alla prefettura di Piacenza  
[protocollo.prefpc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpc@pec.interno.it)

Al Coordinamento Volontariato  
Protezione Civile PIACENZA - ODV  
[cvpc\\_pc@pcert.postecert.it](mailto:cvpc_pc@pcert.postecert.it)

Alla Provincia di Piacenza  
[provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

**Oggetto: Attivazione della fase di attenzione per gli incendi boschivi sui territori delle  
province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza.**

La presente per comunicarvi che con nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 0018564.U del 07.04.2026, che si allega, è stata disposta **l'attivazione della fase di attenzione per gli incendi boschivi sui territori delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza dal 08 aprile 2026 al 19 aprile 2026 compresi**, anche in base all'andamento delle condizioni meteo climatiche.

Si pone in particolare l'attenzione sul fatto che:

- con preventivo avviso da darsi secondo le modalità riportate nel piano (numero verde, e-mail, applicativo web), le attività di abbruciamento di residui vegetali derivanti dai lavori agricoli e forestali in prossimità di boschi, di castagneti da frutto, di tartufaie controllate

e coltivate, di pioppeti, di impianti di arboricoltura da legno, di terreni saldi e di terreni saldi arbustati o cespugliati, o a distanza minore di 100 metri dai loro margini esterni, sono consentite in assenza di vento e solo in mattinata fino a che perdurano condizioni ottimali di umidità, i fuochi dovranno comunque essere spenti entro le ore 11:00;

- i Comuni e le loro Unioni sono tenuti ad attivare sui propri territori le opportune azioni in materia di prevenzione ed informazione sui fattori di rischio per incendi boschivi, anche mediante interventi mirati alla salvaguardia del patrimonio boschivo ed alla manutenzione delle aree limitrofe, con particolare attenzione alla prossimità di aree abitate o con insediamenti urbani, ad esempio idonee manutenzioni e pulizia delle pertinenze stradali, quali sfalcio di cigli erbosi e/o pulizia di scarpate da vegetazione secca.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, si confida nella consueta collaborazione, cordiali saluti

Cristian Ferrarini  
firmato digitalmente

DP

Allegati:

1. nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 0018564.U del 07.04.2026.